

# Stadio della Roma la base dei grillini “Pronti all’esposto”

> Settimana decisiva per l’impianto di Tor di Valle: entro domani l’ok in giunta alla nuova delibera. Ma 7 consiglieri e il Tavolo urbanistica del M5S promettono battaglia



#### IN GIUNTA

Entro domani verrà approvata in giunta la delibera sul nuovo stadio della Roma presentata dall’assessore Montuori (in foto)

#### IN AULA

Poi la delibera verrà trasmessa ai Municipi interessati e infine tornerà in Aula. Nella road map degli M5S il via libera è previsto per il 15

MAURO FAVALE

**S**TASERA, al più tardi domani, la delibera verrà approvata in giunta. Poi, da lì, sarà trasmessa ai Municipi interessati, il IX e l’XI, per un parere da esprimere in tempi record. Infine, il 12 giugno, l’approdo in Aula Giulio Cesare per un via libera entro il 15, così da accelerare un iter che, finora, ha avuto più di un intoppo. La road map del M5S per l’ok formale al nuovo Stadio della Roma a Tor di Valle non prevede tempi morti: 10 giorni per sciogliere un nodo che a febbraio scorso ha provocato l’ultima, gravissima crisi dentro i 5 Stelle con le dimissioni di Paolo Berdini da assessore all’Urbanistica. Oggi a sostituirlo c’è Luca Montuori che la settimana scorsa, in commissione, ha potuto saggiare con mano gli ostacoli tecnici e politici che potrebbero ritardare o, peggio, far saltare il cronoprogramma della giunta.

SEGUE A PAGINA II

«SEGUE DALLA PRIMA DI CRONACA»

MAURO FAVALE

**A** sollevarne dubbi c’è un fronte interno alla maggioranza che al momento vede nella consigliera Cristina Grancio la “portavoce”. Con lei ci sarebbero altri 6 o 7 esponenti M5S dubbiosi sulla nuova delibera e sul progetto che prevede un taglio del 50% al disegno iniziale con un ridimensionamento delle opere pubbliche. Ma a destare perplessità c’è una questione legata alla «solidità economico-finanziaria» della Eurnova del costruttore Luca Parnasi e un’altra sulla proprietà dei terreni, a tal punto che la Grancio vorrebbe ascoltare in commissione il curatore fallimentare della Sais, la società che ha venduto l’area di Tor di Valle a Parnasi. Montuori ha provato a rassicurare la Grancio promettendo approfondimenti che finora, però, «non sono ancora arrivati».

Entro domani l’ok in giunta alla nuova delibera. Critica la grillina Grancio: “Dubbi sull’equilibrio economico dell’opera”

## Stadio, è la settimana decisiva la base M5S sul piede di guerra “Una farsa, pronto l’esposto”

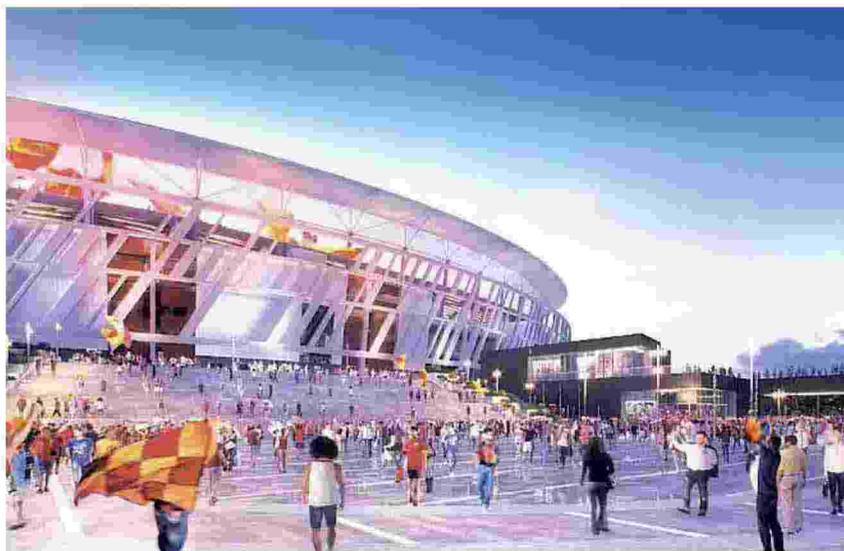
Lo conferma la consigliera M5S che non si sbilancia sull’atteggiamento che avrà in Aula al momento del voto. «Vedremo — dice al telefono — ci prendiamo questi 10 giorni, poi decideremo».

Ma sul piede di guerra ci sono anche diversi esponenti di quel “tavolo urbanistica” del M5S, la base grillina che già a febbraio aveva fatto sentire la propria voce. Alla riunione della commissione urbanistica, il 31 maggio, ha partecipato anche Francesco Sanvitto, architetto, anima del “tavolo”, critico sul progetto che non esita a definire «una vergogna». Di «farsa» vera e propria parla in un post su Facebook nel quale elenca le problematiche legate all’impianto a Tor di Valle: «Manca ancora un progetto definitivo. Come faccio a stabilire l’equilibrio economico-finanziario se non so con precisione quali saranno le opere pubbliche da realizzare?». Inoltre, per Sanvitto, nel nuovo disegno, «restano tutte le storture

della vecchia delibera firmata dall’ex assessore di Marino Giovanni Cauda. Confesso — conclude Sanvitto — che sono uscito depresso con la certezza di aver assistito ad una farsa ben lontana da quella che dovrebbe essere una disamina pubblica di un progetto che coinvolge centinaia di milioni finanziati dalle risorse del nostro territorio per di più in un luogo urbanisticamente sbagliato». Una posizione che preannuncia la presentazione di un esposto a procura e Corte dei conti: «Il tavolo è pronto, non staremo fermi. Aspettiamo di vedere cosa verrà licenziato dalla giunta e dal consiglio e poi prenderemo le nostre decisioni».

Su tutto, poi, pende il pronunciamento definitivo della Soprintendenza del ministero dei Beni culturali sul vincolo apposto sull’ippodromo di Tor di Valle. Un pronunciamento che potrebbe cambiare l’esito di tutta la partita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un rendering di come dovrà essere il nuovo stadio della Roma a Tor di Valle

